

Il giornale

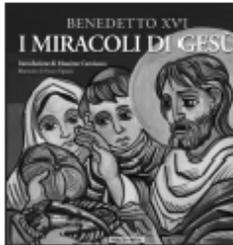


Data: Giovedì 29 marzo 2012

Pagina: C07

SCAFFALE BASSO

L'acqua trasformata in vino alle nozze di Cana, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la guarigione del cieco nato, la resurrezione di Lazzaro. Sono alcuni dei miracoli compiuti da Gesù, che hanno stupito i suoi contemporanei e continuano a stupire noi, duemila anni dopo. Benedetto XVI li commenta in questo volume intitolato **I miracoli di Gesù**, (Piccola casa editrice; 10 euro) aiutandoci a capire che attraverso questi eventi prodigiosi Dio ci viene



incontro, illumina la nostra vita e ci fa capire che il dono più grande «è la sua amicizia, la sua presenza, il suo amore. Lui è il tesoro più prezioso da chiedere e custodire sempre». Pregevoli le illustrazioni di Franco Vignazia.

E se a raccontare la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la pesca miracolosa o la guarigione dei lebbrosi fossero una cesta, la rete dei pescatori e un paio di sandali impolverati? Se la parabola del figliol prodigo fosse raccontata dalla sua bisaccia e la resurrezione annunciata da una colombella di Betania? L'espedito scelto da Chiara Pellicci in **C'ero anch'io**

(EDB Junior, 9 euro), è originale: raccontare brani del Vangelo nell'assoluta fedeltà ai testi biblici ma lasciando la parola a testimoni insoliti. Secondari ma non meno preziosi. Con umiltà e semplicità, oggetti, piante animali, pietre e stelle... danno voce a quegli eventi straordinari che tutti conosciamo.



Dimostrando che ogni storia, anche la Storia, non ha mai un solo punto di vista e che più voci non possono che arricchirla.

© ILLUSTRAZIONE: FERRARIA